

Pontificia Università Gregoriana

CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA

PROGRAMMA DEGLI STUDI
Academic Program
2016-2017

Direttore
R.P. Laurent BASANESE

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando
l'ambiente *Docenti-Corsi* raggiungibile dal menù di navigazione
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

Direttore:

P. Laurent Basanese, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Ufficio T 203
E-mail: basanese@unigre.it
Orario di ricevimento:
lunedì, martedì, giovedì 9.00-13.00
per appuntamento

Vice-Direttore:

P. Bryan Lobo, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Ufficio T 203
E-mail: bryanlobo@unigre.it
Orario di ricevimento:
venerdì 9.00-13.00
e per appuntamento

Coordinatore Accademico:

P. Linus Kujur, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Fax: 06 6701 5686 - Ufficio T 203
E-mail: kujurlinus@unigre.it
Orario di ricevimento:
mercoledì 9.00-13.00
e per appuntamento

Segreteria:

Tel: 06 6701 5531 - Ufficio T 205
E-mail: interreligious@unigre.it
Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

Sito web: www.unigre.it/interreligious

I. INFORMAZIONI GENERALI	6
Il Centro	6
I destinatari.....	6
La pedagogia	6
Le sessioni intensive.....	7
I Forum del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana	7
Crediti.....	7
Programma del Diploma.....	7
ECTS e computo finale del grado.....	9
Condizioni di ammissione.....	9
Conoscenza della lingua	10
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO.....	11
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	11
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi	11
Test di Lingua Italiana	11
Valutazione Corsi Online	11
Prenotazioni Esami.....	11
Esami	11
Corsi e Seminari.....	11
Richieste di pre-iscrizione.....	12
Borse di Studio.....	12
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO.....	13
Tabella delle ore dei corsi.....	13
IV. ELENCO DEI CORSI.....	14
Corsi Opzionali di altre Facoltà, Istituti, Centri	15
Dalla Facoltà di Teologia.....	15
Dalla Facoltà di Filosofia.....	15
Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa.....	15
Dalla Facoltà di Missiologia	15
Dall'Istituto di Spiritualità.....	16
Dal Centro Cardinal Bea	17
Dal PIB.....	17
Dal PISAI	17
Esami finali per il Diploma.....	17
V. ORARIO DEI CORSI E DEI WORKSHOP.....	18

VI. CALENDARIO DELLE SESSIONI	19
Sessioni di Formazione intensive - Indirizzo Asia.....	19
Sessioni di Formazione intensive - Indirizzo Islam.....	19
VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI WORKSHOP.....	20
Corsi.....	20
Workshops	25
VIII. ACADEMIC PROGRAM - COURSES AND WORKSHOPS	35

Gregorian Centre for Interreligious Studies

GENERAL INFORMATION.....	37
The Centre.....	37
Target audience	37
Pedagogy	37
Intensive Sessions.....	38
Forums of the Gregorian Centre for Interreligious Studies.....	38
Credits	38
Program of the Diploma.....	38
ECTS and final grade	40
Admission Requirements.....	40
Language Requirements	41
ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR.....	42
Enrolment and Registration	42
Changes in the Plan of Studies.....	42
Italian Language Test.....	42
Course Evaluation.....	42
Online Exam Booking	42
Exams	42
Lessons	42
Pre-Enrolment Certificates.....	43
Scholarships.....	43
IMPORTANT DATES OF THE CENTRE	44
Lesson Hours	44

	5
LIST OF THE COURSES	45
Optional Courses from other Faculties, Institutes and Centres	46
From the Faculty of Theology.....	46
From the Faculty of Philosophy	46
From the Faculty of History and Cultural Heritage of the Church	46
From the Faculty of Missiology	46
From the Institute of Spirituality	47
From the Cardinal Bea Centre for Judaic Studies	48
From the Pontifical Biblical Institute (PIB).....	48
From the Pontifical Institute of Arab and Islamic Studies (PISAI)	48
CALENDAR OF THE SESSIONS	50
Intensive Session of Formation - On Asian Religions	50
Intensive Session of Formation - On Islam	50
IX. ABBREVIAZIONI/ABBREVIATIONS	51
X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI/LIST OF PROFESSORS	52



Il Centro

Lo scopo della formazione nel Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana è di chiarire le numerose questioni relative al **rapporto tra Cristianesimo e Islam**, o tra **Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia**, in un mondo sempre più globalizzato. Lo studio comparativo permette di acquisire le conoscenze storiche, filosofiche, teologiche e politiche necessarie all'analisi delle relazioni interreligiose, all'argomentazione e al dibattito costruttivo.

I destinatari

Gli studenti del Centro – laici, sacerdoti, religiosi – possono conseguire il **Diploma in Studi Interreligiosi della Gregoriana** (2 semestri, 60 ECTS). Il piano di studi per il Diploma è preparato con il Direttore e la sua équipe, in collaborazione con le varie Facoltà e Istituti dell'Università.

La pedagogia

La pedagogia del Centro si basa su quattro pilastri:

- I **Corsi** (24 ore) e i **Workshop** (12 ore) articolati su due semestri si svolgono secondo una pedagogia differenziata ma richiedono lo stesso investimento. Entrambi si concludono con un esame. Nei Workshop è necessaria una partecipazione attiva e un lavoro personale maggiore;
- un **gruppo di lettura semestrale** composto da 3-6 studenti si raduna regolarmente per riflettere su un autore, su un'opera importante o su un tema interreligioso;
- la partecipazione agli **eventi dell'Università e del Centro**, in quanto studente o in quanto relatore, permette di imparare il valore del dibattito e di apprezzare un pensiero. Questi eventi possono essere di vario tipo: accademico (conferenza), estetico (film, musica), testimoniale, di commento dell'attualità, etc.
- ogni semestre lo studente scrive un **elaborato** di 7-8 pagine di qualità su un argomento di suo interesse sotto la guida di un docente. Lo scopo dell'elaborato è quello di approfondire una questione precisa sulle tematiche interreligiose e di imparare a sviluppare un'argomentazione.

Lungo il percorso, è dato rilievo ai lavori scritti che permettono di verificare la riflessione e l'assimilazione personale compiute. Ogni studente è

accompagnato dall'equipe del Centro che lo orienta nella scelta del tema degli elaborati, delle letture personali e nella redazione del Dossier di sintesi, alla fine dei due semestri, dove si evidenzia il lavoro compiuto: *iter studiorum*, bibliografia personale (libri, articoli letti), valutazione dei gruppi di lettura, percorso intellettuale, prospettive. Il Dossier costituisce materia di interrogazione nell'Esame finale orale.

Gli studenti iscritti al Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana hanno accesso alla Biblioteca dell'Università (1 milione di volumi) e ad altre Biblioteche specializzate.

Le Sessioni intensive

Il Centro offre brevi Sessioni intensive di formazione in relazione all'Islam e alle Religioni e Culture dell'Asia, due volte all'anno. Per maggiori informazioni, consultare www.unigre.it/interreligious.

I Forum del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

Per conoscere il programma degli eventi organizzati dal Centro, si rimanda al sito dell'Università: www.unigre.it/interreligious.

Crediti

- Corsi e Workshop: 3 ECTS
- Corsi da altre facoltà: 2 ECTS
- Gruppo di lettura semestrale: 1,5 ECTS
- Elaborato semestrale: 4 ECTS
- Dossier sintetico del Diploma: 5 ECTS
- Esame Finale orale: 7 ECTS

Programma del Diploma

Il curriculum del Diploma (2 semestri) consta di corsi, workshop e di un esame finale (Dossier sintetico e Prova orale) per un totale di **60 ECTS**, suddivisi in 11 Corsi e Workshop propri del Centro, 2 Corsi da altre facoltà, 1 gruppo di lettura e 1 Elaborato ogni semestre:

- 11 Corsi e Workshop del Centro: 33 ECTS
- 2 Corsi di altre facoltà: 4 ECTS
- 2 Gruppi di lettura: 3 ECTS
- 2 Elaborati: 8 ECTS
- Dossier sintetico del Diploma e Esame finale orale: 12 ECTS

Gruppo di lettura semestrale:

Ogni studente è pregato di mettersi in contatto con i seguenti docenti per la scelta del libro da studiare più approfonditamente durante il semestre:

- P. Laurent Basanese S.J. per un interesse sul cristianesimo-islam
- P. Bryan Lobo S.J. per un interesse sul cristianesimo-religioni dell'Asia

Elaborato semestrale:

Secondo la pedagogia del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, lo studente iscritto al Diploma deve scrivere un elaborato di 7-8 pagine (senza la bibliografia) ogni semestre sulle tematiche interreligiose, sotto la guida di un docente, il quale va scelto tra quelli del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana. Si raccomanda di seguire le norme tipografiche della Gregoriana.

Dossier sintetico del Diploma e Prova orale dell'Esame finale:

Il Dossier di sintesi da presentare alla fine dei due semestri per la Prova orale dell'Esame finale va composto lungo l'anno. Deve contenere:

- Una breve presentazione dello studente e del percorso di studi precedente, seguita da un elenco ordinato dei Corsi e Workshops frequentati durante l'anno. Sarà opportuno aggiungere Eventi e Conferenze alle quali si è partecipato, sia interne alla Gregoriana che esterne;
- Una bibliografia ordinata dei libri e articoli letti durante l'anno, mettendo poi alla luce uno o più frutti di queste letture;
- Una valutazione dei gruppi di lettura (benefici, difficoltà, frutti);
- Una descrizione di altre attività (non accademiche) rilevanti compiute durante questi due semestri;
- Una sintesi dell'insieme del percorso intellettuale: punto di partenza – anno trascorso – bilancio;
- Una prospettiva possibile per il futuro;
- In Appendice: i due elaborati scritti.

Lo studente deve consegnare una copia del Dossier in formato cartaceo al moderatore del Dossier (P. Laurent Basanese S.J. o P. Bryan Lobo

S.J.), 1 copia in formato CD e 1 copia in formato cartaceo da consegnare in Segreteria Accademica, 1 copia presso la Segreteria del Centro Studi Interreligiosi. Il Dossier costituisce materia di interrogazione nella Prova orale dell'Esame finale che dura 30 min.

ECTS e computo finale del grado

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	33 ECTS	Corsi e Workshop	64%
	4 ECTS	Altri corsi	
	3 ECTS	Gruppi di lettura	0%
	8 ECTS	Elaborati semestrali	14%
	5 ECTS	Dossier sintetico	9%
	7 ECTS	Prova orale dell'esame finale	13%
Totale	60 ECTS		100%

Condizioni di ammissione

Gli studenti iscritti al Centro – sacerdoti, religiosi, laici – possono essere:

- a) Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento del Diploma in Studi Interreligiosi;
- b) Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dal Centro, non hanno i requisiti richiesti per conseguire il Diploma;
- c) Ospiti: coloro che frequentano massimo 3 corsi/Workshop per semestre.

L'ammissione al Centro come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio, che precede l'iscrizione definitiva, effettuato dal Direttore o da un suo delegato. Ai fini dell'ammissione, lo studente deve avere conseguito un Baccalaureato e deve possedere una adeguata conoscenza della teologia (sistemica, biblica e morale) e della filosofia (storia delle idee, metafisica, etica, epistemologia); egli deve inoltre possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana e inglese tale da consentire la partecipazione attiva alle lezioni.

Conoscenza della lingua

L'ammissione al Centro come studente ordinario e straordinario richiede una buona conoscenza della lingua Italiana.

Per gli studenti non-italiani, che si iscrivono a corsi in lingua italiana, tale conoscenza va comprovata da un *Test* obbligatorio, organizzato dall'Università circa un mese dopo l'inizio dei semestri.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

11

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
2 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
16-29 settembre	Consegna immatricolazione/iscrizione
19 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
12-25 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2017-2018

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

17-28 ottobre	Per il 1° semestre
27 feb. - 10 marzo	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

14-18 novembre	(solo pomeriggio)
20-23 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ON-LINE

9-13 gennaio	1° semestre
22-26 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2015-2016
5-14 dicembre	per la sessione invernale
26 apr. - 5 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2015-2016
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
18-27 settembre	sessione autunnale A.A. 2016-2017

CORSI E SEMINARI

3 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
10 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate

21 dic. - 8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
20 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio di tutte le lezioni del 2° semestre
8-23 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
24 aprile	ripresa delle lezioni
31 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

14 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 28 aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2017-2018
Entro la fine di giugno 2017 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

13

- 10 ottobre 2016** Inizio di tutti i corsi e workshop del Centro Studi Inter-religiosi
- 13 gennaio 2017** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico (Diploma di 2 semestri) per la sessione invernale
- 26 maggio 2017** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico (Diploma di 2 semestri) per la sessione estiva
- 8 settembre 2017** Ultimo giorno per la consegna dell'elaborato semestrale e del dossier sintetico (Diploma di 2 semestri) per la sessione autunnale

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

Corsi e workshops del Centro*1° Semestre*

CORSI (3 ECTS)

IT1001	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo	<i>Basanese</i>
IT1003	La "Rivelazione" in Cristianesimo, Islam, Induismo	<i>Cheib/Basanese/Lobo</i>
IT1005	Filosofia indiana: tradizione e attualità	<i>Lobo</i>
IT1006	Filosofia e dialogo, Oriente ed Occidente	<i>Tosolini</i>
IT1007	Shintoismo: L'anima del Giappone	<i>Tosolini</i>

WORKSHOPS (3 ECTS)

ITW102	Il diritto islamico (<i>sharia</i>) e le sfide della modernità	<i>Mokrani</i>
ITW104	Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld	<i>Mandonico</i>
ITW105	Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana	<i>Cheib</i>
ITW111	Etica Confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina?	<i>Romano</i>
ITW113	L'Estremo Oriente e la sua spiritualità	<i>Tosolini</i>
ITW114	Induismo: <i>Sanātana Dharma</i> – religione eterna	<i>Kujur</i>

2° Semestre

CORSI (3 ECTS)

IT1002	Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam	<i>Basanese</i>
IT1004	I "Libri sacri": Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>

WORKSHOPS (3 ECTS)

ITW101	Apologetica islamocristiana araba attraverso i testi	<i>Ebeid</i>
ITW103	Le religioni viste dai musulmani	<i>Mokrani</i>
ITW106	Donna e famiglia nell'Islam tra cultura e religione	<i>Hazeen</i>

ITW107	Comparative Study of the Human Rights and the Islamic Rights	<i>Momenirad</i>
ITW108	Hindu Fundamentalism: An Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue?	<i>Lobo</i>
ITW109	Il Buddhismo: “Religione” senza Dio?	<i>De Giorgi</i>
ITW110	The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation?	<i>Kujur</i>
ITW112	“In principio era il <i>dao</i> ”: la via del Daoismo	<i>Romano</i>

CORSI OPZIONALI DI ALTRE FACOLTÀ, ISTITUTI, CENTRI

Dalla Facoltà di Teologia

TB2006	Teologia biblica	<i>Sonnet/Grilli</i>
TBN103	Etica Paolina	<i>Brodeur</i>
TDC033	Il grande codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo	<i>Bonfrate e altri</i>
TF2039	Teologia e postmodernità	<i>Dotolo</i>
TF2113	La rivelazione nel Vaticano II: punti di arrivo e di partenza	<i>Aparicio</i>
TM2079	Postmodernità e bioetica	<i>Đačok</i>
TM2085	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale	<i>Balčius</i>

Dalla Facoltà di Filosofia

FP2E04	Morale e religione	<i>Gorczyca</i>
FR2007	Il mistero dell'iniquità: aspetti filosofici	<i>Di Maio</i>
FO2538	Fenomenologia della religione	<i>Bancalari</i>

Dalla Facoltà di Storia e Beni culturali della Chiesa

WHO201	Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII)	<i>Morales</i>
WHO204	Storia della Chiesa in Asia	<i>Corsi</i>
WHO229	L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del “Padroado” portoghese	<i>Gonçalves</i>

Dalla Facoltà di Missiologia

MP2026	Introduzione alla Missiologia	<i>Wolanin</i>
MC2002	Trinità e missione	<i>Lobo</i>
MC2008	I Sacramenti e l'evangelizzazione: questioni per la Chiesa di oggi. L'Ostensio Christi nei sacramenti	<i>Scordamaglia</i>

- MC2004** Riconciliazione, cuore dell'evangelizzazione *Žust*
- MC2005** Missione: evangelizzazione, annuncio e dialogo nel Magistero post-conciliare *De Giorgi*
- MP2049** Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche *Morali*
- MP2050** Teologia delle Religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo *Lobo*
- MC2003** Teologia della missione: il paradigma orientale *Marani*
- MC2006** Come parlare di salvezza? Le sfide al messaggio cristiano *Morali*
- MC2007** L'Arte, luogo della missione della Chiesa *Rupnik*
- MO2037** Contemporary Theological Issues and Religious Imagery from Asia: Dialogue with Cultures, Religious Traditions, the Poor and Creation *Francisco*
- MO2136** La "terra sacra dell'altro". La sfida dell'alterità nelle Scritture ebraico-cristiane *Manes*
- MO2137** Il Cristianesimo lungo la Via della Seta. Il primo incontro del Cristianesimo con le tradizioni culturali e religiose dell'Asia centro-orientale nel primo millennio *De Giorgi*
- MO2138** "Viva ed energica è la Parola di Dio" (Eb 4,12). Bibbia, catechesi e comunicazione della fede *Manes*

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

- SPD217** Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa *De la Iglesia*
- SPD205** Diritti umani e libertà religiosa *Tonelli*
- SPP210** Cattolici e politica *D'Ambrosio*

Dall'Istituto di Spiritualità

- ARS201** Lo Spirito Santo nella vita spirituale (1° sem.) *Jojko*
- ARI202** Struttura e base teologica del testo degli Esercizi Spirituali *Zas Friz*
- AO2241** Misticismo indù-bhakti: verso un incontro con il misticismo cristiano *Pinto*
- AO2243** Teologia spirituale orientale *Buboi*
- AO2248** Guida e accompagnamento spirituale nell'oriente cristiano *Dufka*
- ARS207** La preghiera cristiana *Michael*

Dal Centro Cardinal Bea

EC2031 Judaism and Syriac Christianity: Influence,
Interaction and Independence *Moss*

Dal PIB

PIB249 OR1104 - Lingua araba A 1° semestre *Sarrió Cucarella*
PIB189 MI1107 - Ermeneutica biblica e metodi esegetici *Basta*
PIB250 OR1206 - Lingua araba B 2° semestre *Sarrió Cucarella*

Dal PISAI

PSA005 PISAI - Bibbia e Corano *Cottini*
PSA006 PISAI - Storia del dialogo islamo-cristiano, I *Saghbiny*
PSA007 PISAI . Cristiani e musulmani: teologie e confronto *Welle*
PSA008 PISAI - Storia del dialogo islamo-cristiano, II *Saghbiny*

Esami finali per il Diploma*Dossier sintetico del diploma*

IE1001 Secondo semestre (5 ECTS)

Esame finale orale

IE1002 Secondo semestre (7 ECTS)



V. ORARIO DEI CORSI E DEI WORKSHOP¹

1° semestre

Lunedì

I-II	IT1006	Tosolini
VI-VII	ITW104	Mandonico (14/11-19/12)

Martedì

III-IV	IT1001	Basanese
V-VI	ITW113	Tosolini (11/10-22/11)
VII-VIII	ITW111	Romano (29/11-17/01)

Mercoledì

I-II	IT1007	Tosolini
III-IV	IT1003	Cheab/Basanese/Lobo
VII-VIII	ITW114	Kujur (12/10-16/11)
	ITW105	Cheab (23/11-18/01)

Giovedì

V-VI	IT1005	Lobo
VII-VIII	ITW102	Mokrani (17/11-19/01)

2° semestre

Lunedì

VI-VII	ITW103	Mokrani (20/02-27/03)
--------	--------	--------------------------

Martedì

VII-VIII	ITW107	Momenirad (21/02-09/03)
	ITW108	Lobo (14/03-09/05)

Mercoledì

I-II	IT1004	Pieri/Basanese/Lobo
V-VI	ITW109	De Giorgi (22/02-29/03)
VII-VIII	ITW110	Kujur (22/02-29/03)
	ITW106	Hazeen (26/04-31/05)

Giovedì

III-IV	IT1002	Basanese
VII-VIII	ITW107	Momenirad (21/02-09/03)
	ITW112	Romano (16/03-04/05)
	ITW101	Ebeid (16/03-04/05)

¹ Per gli orari di corsi di altre Facoltà/Istituti, fare riferimento ai rispettivi Programmi degli Studi oppure rivolgersi alla Segreteria del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

VI. CALENDARIO DELLE SESSIONI

19

Sessioni di Formazione intensive - indirizzo Asia

1° Semester (From 26th to 30th September – Hours 8.30 – 17.00):

An Introduction to Asian Religions – In Dialogue with Christianity.

Monday – Hinduism (Lobo, Kujur)

Tuesday – Buddhism (Romano)

Wednesday – Jainism, Tribal religions of India (Lobo, Kujur)

Thursday – Taoism, Confucianism (Romano)

Friday – Shintoism (Tosolini)

2° Semestre (Dal 13 al 17 Febbraio – Dalle ore 8,30 alle 17,00):

Introduzione alle religioni dell'Asia – Verso un incontro con il cristianesimo.

Lunedì – Induismo (Lobo, Kujur)

Martedì – Buddismo (Maria De Giorgi)

Mercoledì – Shintoismo (Maria De Giorgi)

Giovedì – Taoismo, Confucianesimo (Romano)

Venerdì – Giainismo, Religioni tribali dell'India (Lobo, Kujur)

Sessioni di Formazione intensive - indirizzo Islam

Islam e cristianesimo nel mondo di oggi: “Le sfide morali, giuridiche e teologico-politiche che pone l'islam alla società del XXI^e secolo”

con: P. Samir Khalil S.J., P. Laurent Basanese S.J., et alii

Metodologia: Sessione intensiva (1 settimana – 30 ore) sotto forma di Workshop; accompagnamento individuale a livello formativo.

1° Semestre (Dal lunedì 21 al sabato 26 novembre, 2016)

2° Semestre (Dal lunedì 6 al sabato 11 febbraio, 2017)

CORSI

IT1001 Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'islam contemporaneo

Obiettivo: Capire la genesi e la logica del pensiero fondamentalista in un sistema di credenze religiose, in particolare a partire del caso dell'Islam, per conoscerne la storia ma anche la visione di Dio sottostante.

Descrizione: Tre sono le tesi che sentiamo abitualmente: 1- Quando una religione è posta in una posizione dominante, diventa necessariamente intollerante (posizione illuministica); 2- Non sono le religioni che sono in sé tolleranti o meno, ma gli uomini che le utilizzano come strumento di pace o di violenza (posizione contemporanea maggioritaria); 3- In realtà, Dio, Allah o Shiva ordina a volte di uccidere, come appare molto chiaramente nei vari "Libri Sacri" (posizione attribuita ai "fondamentalisti" o integralisti)... Una prima parte del corso si soffermerà necessariamente sul cosiddetto "passato fondamentalista" della Chiesa, con l'alleanza del Trono e dell'Altare a partire di Costantino e l'ideale della guerra giusta in nome di Cristo che paragoneremo con la *Jihad* (guerra santa musulmana). Una seconda parte andrà alla ricerca del "vero" Islam, in particolare con lo studio di un dottore musulmano classico, Ibn Taymiyya (1263-1328), senza il quale non si possono capire i fenomeni di violenza odierna nell'Islam. Il suo spirito indipendente, spesso eccessivo e contestato, ha esercitato una forte influenza nel suo tempo prima di trovare un nuovo significato, oltre i Sauditi della penisola araba, attraverso i Fratelli Musulmani nel XXs. seguiti dai Salafiti – incluso l'attuale I.S.I.S. –, ideologie che percorreremo per poter avere una visione complessiva del fondamentalismo religioso di oggi.

Metodologia: Lezioni frontali, accompagnate dall'analisi di testi storici e discorsi di vari autori fondamentalisti attuali e del passato.

Bibliografia: – BENEDETTO XVI, "Discorso 'Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni' in occasione dell'Incontro con i Rappresentanti della Scienza nell'Aula Magna dell'Università di Regensburg" (12/9/2006); AMGHAR S., *Le salafisme d'aujourd'hui. Mouvements sectaires en Occident*, Paris, Michalon, 2011 ; BASANESE L., *Ibn Taymiyya – Réponse raisonnée aux chrétiens ?*, Damas – Beyrouth, Institut français du Proche-Orient, 2012 ; COSSIGA A. M., GERMANI L. S., *I fondamentalismi religiosi nel mondo contemporaneo*, Eurilink, 2014 ; BASLEZ M.-F. et al., *Chrétiens persécuteurs : destructions, exclusions, violences religieuses au IVe siècle*, Paris, Albin Michel, 2014 ; CASPAR R., *Théologie musulmane*, 2 vol., Rome, P.I.S.A.I., 1999; Commissione Teologica Internazionale, *Memoria e riconci-*

liazione – *La Chiesa e le colpe del passato*, 1999; IBRAHIM R., *The Al Qaeda Reader*, New York, Doubleday, 2007.

P. Laurent Basanese, sj

IT1002 Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam

La sovranità è di Dio, di Allah o del popolo? Per poter rispondere in un modo circostanziato a questa domanda, questo corso di studio comparativo si soffermerà innanzitutto sul rapporto teologico-politico nella posterità cristiana in tre momenti emblematici: il modello agostiniano secondo il quale la religione cristiana porta la vera pace al mondo, l'avvenimento del liberalismo quando il potere politico intende sottomettere quello spirituale, fino al progetto rivoluzionario francese (“Organizzare l’umanità senza Dio e senza Re”), la fine dell’alleanza tra il Trono e l’altare, e le sue conseguenze nella modernità. Potremo in seguito affrontare la questione della politica in funzione della concezione di Dio nella religione musulmana: la teoria politica del califfato (632-1924) nel sunnismo, la necessità di una guida infallibile nello sciismo fino alla rivoluzione di Khomeini (1979) e il suo progetto di non separare l’Islam dalla vita pubblica, progetto ripreso dalla Fratellanza Musulmana (“il califfato è morto, viva lo Stato Islamico!”) molto presente in Occidente. Accenneremo infine alla rivoluzione intellettuale incompiuta di vari pensatori moderni che promuovono un califfato – o un islam – solamente spirituale.

Bibliografia: ABDERRAZIQ A., *L'Islam et les fondements du pouvoir*, Paris, La Découverte/CEDEJ, 1994, 2015; BASANESE L., “Le correnti salafite dell’Islàm”, *Civiltà Cattolica*, Quaderno N°3899 del 01/12/2012 - (Civ. Catt. IV 425-438); DE MATTEI R., *Il “ralliement” di Leone XIII: il fallimento di un progetto pastorale*, Firenze, Le Lettere, 2014; HOBBS T., *Leviatano*, Milano, Bompiani, 2001. – IBN KHALD N Y. b. M., *Discours sur l’histoire universelle (al-Muqaddima)*, Beyrouth, CITC, 1967-1968; “I fratelli Musulmani e il dibattito sull’islam politico – Scritti di Hasan al-Banna, etc.”, Dossier Mondo Islamico 2, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1996; de PREMARE A.-L., *Les fondations de l’islam – Entre écriture et histoire*, Paris, Editions du Seuil, 2002; SUÁREZ F., *Trattato delle leggi e di Dio legislatore*, Padova, CEDAM, 4 vol., 2008-2014; THOMAS D., *Christian Muslim Relations : A Bibliographical History*, Leiden-Boston, Brill, 2009-2013.

P. Laurent Basanese, sj

IT1003 La “rivelazione” in cristianesimo, islam e induismo

Descrizione: Seppure le religioni condividano alcuni aspetti comuni che si manifestano anche in un lessico simile, ogni religione cela delle differenze e delle particolarità che la rendono unica. Questo corso a tre voci considera la rivelazione in tre religioni: cristianesimo, islam e induismo. A partire dalla particolarità di questo concetto in ogni religione, il corso considera – secondo la diversità di ogni religione – la comprensione dell’iniziativa divina e la costituzione del quadro identitario del fenomeno religioso considerato.

Obiettivi: La conoscenza degli elementi che distinguono le religioni costituiscono un fertile terreno per un confronto che arricchisce al contempo l’autocoscienza della propria religione e la comprensione della religione dell’altro. Per questo, il corso punta primariamente a due obiettivi: quello della comprensione delle particolarità fondanti di ognuna delle tre religioni; e quello dell’incontro dialogico basato sulla reciproca conoscenza. Il tutto sarà svolto in un corso a tre voci, dove ogni docente espone la visione della religione di sua competenza.

Bibliografia: Verrà indicata da ogni professore durante le sue lezioni.

P. Bryan Lobo, sj/P. Laurent Basanese, sj/Dott. Robert Cheaib

IT1004 I “Libri Sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione

Descrizione: Quali sono le varie comprensioni delle Scritture che strutturano le grandi tradizioni religiose dell’umanità, Cristianesimo, Islam, Induismo? Quali sono le loro specificità, le loro differenze, i loro presupposti? Durante questo corso a tre voci, porremo le basi necessarie per poter evidenziare le sfide teologiche attuali in un mondo sempre più interreligioso.

In effetti, nella *Sacra Scrittura*, «le parole di Dio... si sono fatte simili al parlare dell’uomo, come già il Verbo dell’Eterno Padre, avendo assunto le debolezze dell’umana natura, si fece simile all’uomo» (DV 13). Questa coraggiosa affermazione del Concilio Vaticano II ha stabilito lo statuto “dialogico” come struttura portante della rivelazione biblica e della sua ermeneutica. Nelle sedute dedicate all’argomento si cercherà di comprendere i principi che, nel corso dei secoli, hanno connotato la comprensione e l’interpretazione ebraico-cristiana della Bibbia, per arrivare a definire lo statuto dia-logico, oggi necessario, per avvicinare la Parola di Dio.

Nell'Islam, il *Corano*, è considerato come la parola increata di Dio “discesa” su Maometto che ne fu soltanto il trasmettitore passivo. Vari personaggi biblici (Abramo, Mosè, Gesù...) vi sono presenti, benché molto trasformati, e perciò questo libro è anche considerato da alcuni come “il grande commento” della Bibbia. Il Corano stesso parla addirittura di una “falsificazione” della Torah e dei Vangeli. In queste sedute, metteremo alla luce ciò che ogni cristiano dovrebbe sapere quando si relaziona con un libro così centrale nella vita dei musulmani, e faremo il punto sulle ultime ricerche che riguardano la sua composizione e le sue esegesi.

I Veda nell'Induismo sono considerati in genere testi “sacri” non come “la parola di Dio” ma come eterni o senza autore umano o divino. In sanscrito, Veda significa “saggezza”, “conoscenza”. I saggi nei tempi antichi erano “ascoltatori” delle parole dei Veda e le hanno trasmesse oralmente. Dopo secoli quelle parole che erano memorizzate dalle generazioni dei saggi e i loro discepoli successivi sono state scritte. Durante il corso, cercheremo di entrare nel mondo degli scritti dei Veda e comprendere le loro trasmissioni per capire meglio il punto focale della cultura, la spiritualità e il pensiero Brahminico.

Metodologia: Corso a tre voci. Ciascuno dei professori presenterà successivamente le proprie lezioni.

Bibliografia: Sarà offerta da ciascun professore all'inizio della loro presentazione.

R.D. Fabrizio Pieri/P. Bryan Lobo, sj/P. Laurent Basanese, sj

IT1005 Filosofia indiana: tradizione e attualità

Descrizione: L'obiettivo del corso sarà quello di presentare la filosofia indiana come una scienza non solo razionale ma anche spirituale. In tal senso saranno prese in esame, principalmente, le Scritture riferite all'Induismo, al Buddhismo e al Jainismo, e successivamente i commentari scritti dai filosofi sui testi delle Scritture e tradizioni, poiché essi rappresentano una grande parte della filosofia indiana. In tale contesto, si rimanderà allo sviluppo del pensiero di questi filosofi come un *continuum* rispetto alle prospettive e considerazioni delle altre scuole filosofiche. I temi trattati dai filosofi indiani includono: la metafisica, la logica, l'epistemologia, la cosmologia, l'etica e la filosofia del linguaggio. Questi temi, nell'Induismo, sono trattati nell'ambito di sei sistemi: *Nyāya*, *Vaiśeṣika*, *Samkhya*, *Yoga*, *Mīmāṃsā* e *Vedānta*. Al di fuori dell'Induismo ci sono altre religioni come il Buddhismo e il Giainismo, e l'ideologia di *Cārvāka*, che propongono i propri sistemi sui

temi sopra menzionati. Non riteniamo esagerato affermare, al termine del corso, che la via speculativa nella maggioranza delle filosofie indiane cerca di arrivare alla liberazione dell'anima (*Mokṣa/Nirvāṇa*). Cercheremo, infine, di vedere quale sarebbe la posta in gioco dell'incontro della filosofia indiana con il Cristianesimo

Obiettivi: Cercare di avere una visione introduttiva, e allo stesso tempo profonda, della filosofia indiana, e di capire sia la diversità che l'unità delle varie prospettive fra la filosofia indiana e quella occidentale.

Metodologia: Presentazioni Power-point con delle domande che possano coadiuvare la partecipazione degli studenti per una discussione proficua con il professore.

Bibliografia: RADHAKRISHNAN, S., *La Filosofia Indiana*, vol. I e II, Roma 1993, 1991; BEOLCHI, L., *Introduzione alla Filosofia Indiana*, CUEM, 2004; GIUSEPPE, T., *Storia della Filosofia Indiana*, Roma - Bari 2005; GUPTA, B., *An Introduction to Indian Philosophy*, Oxford - New York 2012.

P. Bryan Lobo, sj

IT1006 Filosofia e dialogo, Oriente ed Occidente

In un mondo globalizzato, la filosofia non può che riconoscersi intrinsecamente predisposta a ragionare e dialogare con qualsiasi forma di pensiero e di visione di mondo. Il corso tratterà inizialmente della giustificazione e importanza della filosofia del dialogo. Seguirà lo studio di un particolare ambito del pensiero asiatico – nel caso specifico, quello scaturito dalle riflessioni prodotte dal buddhismo giapponese e dalle sue originali articolazioni metafisiche e antropologiche. Il corso si soffermerà poi ad analizzare alcuni aspetti della Scuola di Kyoto – che del dialogo tra Oriente e Occidente può, a ben ragione, essere considerata iniziatrice e maestra.

1. Premesse e giustificazioni per una filosofia del dialogo
2. Verso l'Estremo Oriente: la metafisica e antropologia filosofica del Buddhismo giapponese (Zen e Scuole della Terra Pura)
3. Dialogo tra la filosofia dell'Essere e quella del Nulla Assoluto. Gli apporti di Nishida Kitar (1870-1945), Tanabe Hajime (1885-1962) e Nishitani Keiji (1900-1990).
4. L'eredità interculturale dei filosofi del Nulla.

Metodologia: Le lezioni saranno primariamente frontali.

L'esame consisterà in un confronto e valutazione orale di circa 10 minuti.

Bibliografia: CLARKE J., *Oriental Enlightenment. The Encounter Between Asian and Western Thought*, London and New York 1997. HEISIG J. W., *Filosofi del Nulla*. Palermo, 2007.

P. Tiziano Tosolini, sx

IT1007 Shintoismo: L'anima del Giappone

Descrizione: Il corso intende aiutare gli studenti a familiarizzare con lo Shintoismo, la “Via” (più che una religione vera e propria) costitutiva dell'anima giapponese. Si prenderanno in esame i vari elementi che formano questa particolare spiritualità analizzandoli sullo sfondo delle sfide lanciate dalla modernità e dai cambiamenti in atto nell'attuale contesto giapponese. Alcuni temi trattati dal corso saranno i seguenti: Shintoismo tra mitologia e storia; Il concetto di *kami* come divinità da esperire; La festa shintoista: sua struttura e significato; La visione della vita, degli antenati e della morte; Le preghiere shintoiste; Alcune importanti ramificazioni dello Shintoismo.

Metodologia: Le lezioni saranno primariamente frontali.

L'esame consisterà in un confronto e in una valutazione orale di circa 10 minuti.

Bibliografia: La bibliografia sarà offerta all'inizio del corso.

P. Tiziano Tosolini, sx

WORKSHOPS

ITW101 Apologetica islamo-cristiana araba attraverso i testi

Contenuto: I cristiani del Vicino Oriente hanno incontrato l'Islam già dal VIII secolo. Durante il primo periodo di tale incontro ci hanno lasciato dei testi scritti nelle loro lingue antiche come il greco e il siriano. A partire della fine del VIII s., invece, l'arabo divenne una nuova *lingua franca* nella zona con la quale si iniziarono a scrivere delle opere apologetiche dialogando con *mutakallimīn* (“teologi”) musulmani. Il nostro workshop avrà lo scopo di leggere e commentare opere apologetiche cristiane, come la prima apologia in lingua araba conosciuta sotto il titolo “Sulla natura trinitaria di Dio”, le opere di *Abū Rā'īṭa al-Takrītī*, *Yahyā b. 'Adī* ed altri. Inoltre, vedremo le risposte e le polemiche di alcuni *mutakallimīn* musulmani,

come l'opera di *Abū 'Isā al-Warrāq*. Lavorando sui testi, si potrà capire quali erano le tematiche essenziali dell'allora dialogo islamocristiano, e come ogni tema è stato affrontato sia dai teologi cristiani sia dai *mutakallimīn* musulmani. I testi saranno letti nella traduzione italiana perciò, per la partecipazione al workshop, non è necessaria la conoscenza dell'arabo.

Dott. Bishara Ebeid

ITW102 Il diritto islamico (*sharia*) e le sfide della modernità

Dopo una breve introduzione teorica sulle fonti e sulla metodologia specifica del diritto islamico secondo le scuole giuridiche classiche, il workshop tratterà i temi concreti più discussi, sia nel dibattito intra-islamico, sia nel dialogo interreligioso, come: le questioni dell'apostasia, la blasfemia, le pene corporali, il diritto di famiglia, i diritti umani, la bioetica, la finanza islamica ecc. ... il workshop esamina le diverse risposte islamiche moderne a queste domande, cercando di intravedere i possibili ruoli della *sharia* nei sistemi giuridici e politici nel mondo islamico.

Bibliografia: PAPA M. ASCANIO L., *Shari'a, la legge sacra dell'islam*, il Mulino, Bologna 2014; DUPRET, B., *La Charia, des sources à la pratique, un concept pluriel*, La Découverte, Paris 2014; ABU-SAHLEH S. A., *Il diritto islamico, fondamenti, fonti, istituzioni*, trad. M. Arena, Carocci, Roma 2008; KAMALI M. H., *Shari'ah Law, an Introduction*, Oneworld, Oxford, 2008; SCHACHT J., *Introduzione al diritto musulmano*, Edizione della Fondazione G. Agnelli, Torino 1995.

Dott. Adnane Ben Abdelmajid Mokrani

ITW103 Le religioni viste dai musulmani

Dopo una introduzione alle religioni nel Corano, il workshop presenterà cinque grandi approcci del pensiero islamico verso le altre religioni: (1) l'approccio polemico-teologico; (2) l'approccio polemico-testuale; (3) l'approccio giuridico-pratico; (4) l'approccio storico, relativamente neutrale; (5) l'approccio sufi, relativamente libero dall'esclusivismo e aperto al dialogo. Ci soffermeremo sulle caratteristiche e i metodi di queste correnti tramite una antologia di testi, mostrando la diversità nel pensiero classico, e il suo impatto sulle visioni contemporanee.

Bibliografia: ADANG C., *Muslim Writers on Judaism & the Hebrew Bible from Ibn Rabban to Ibn Hazm*, Brill, Leiden, 1996. KHALIL M. H. (ed.),

Between Heaven and Hell: Islam, Salvation, and the Fate of Others, Oxford University Press, Oxford - New York 2013. MONNOT G., *Islam et Religions*, Maisonneuves et Larose, Paris, 1986. WAARDENBURG J. J. (ed.), *Muslim Perceptions of Other Religions: A Historical Survey*, Oxford Univ. Press, 1990.

Dott. Adnane Ben Abdelmajid Mokrani

ITW104 Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld

Descrizione: Di fronte all'attuale crescente diverbio tra Islam e Cristianesimo, si vuole mostrare come, nonostante i limiti dovuti all'epoca, alla cultura e alla religione, un incontro fraterno sia possibile. Per questo si prenderà ad esempio Charles de Foucauld (1858-1916) che si convertì grazie all'incontro con i musulmani e visse poi nel Sahara tutto il resto della sua vita, fino alla morte, tessendo con essi rapporti amichevoli e fraterni, nel rispetto vicendevole della professione della propria fede. Un'esperienza che ha attraversato tutta la sua vita e contrassegna ancor oggi – o dovrebbe contrassegnare – il nostro incontro con questi fratelli credenti nell'Unico Dio.

Obiettivi: 1) Il nostro primo obiettivo è di ripercorrere il suo itinerario di incontro con l'Islam. 2) Scoprire i testi e cogliere la differenza tra la teoria e il vissuto della sua vita. 3) Cogliere la differenza tra lui e i suoi contemporanei nel loro rapporto con la religione islamica.

Bibliografia: ANNUNZIATA di G. (petite sœur), *Charles de Foucauld e l'Islam*, Qiqajon, Magnano (BI) 2005. CHATELARD A., *La relation de Charles de Foucauld avec les musulmans*, pro-manuscripto Roma 2003. GARDET L., *Le Père de Foucauld et l'Islam*, «Les mardis de Dār el-Salām», 3 (1958-1959) 125-133. KERGOAT L., *Charles de Foucauld et l'Islam. Mystique et politique*, Thèse de doctorat es lettres, Sorbonne, Paris 1988. MERAD A., *Charles de Foucauld au regard de l'Islam*, Chalet, Paris 1975. VOILLAUME R., *Sedotto dall'Islam*, «Famiglia Carlo de Foucauld» 81 (2001) 37-49. DEMEERSEMAN G., Henri Marchal (1875-1957). *Une approche apostolique du monde algérien*, Ed. Société des Missionnaires d'Afrique – Série historique n. 15, Rome 2015. MANDONICO A., *Nazareth nella spiritualità di Charles de Foucauld, Un luogo, un'esperienza, un simbolo*, EMP, Collana Studi religiosi, 2002. MANDONICO A., *Camminare nella luce di Cristo. Fede ed evangelizzazione in Charles de Foucauld*, Cittadella Editrice, Assisi 2013.

I testi di Charles de Foucauld saranno forniti dal professore durante il Workshop.

P. Andrea Mandonico, sma

ITW105 Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana

Descrizione: Esiste un volto poco conosciuto dell'Islam, il volto misterioso e affascinante del sufismo. Il sufismo non è – o almeno non è solo – un volto esoterico dell'Islam, ma costituisce, come le varie scuole mistiche delle religioni, un'autorevole interpretazione esperienziale e sapienziale dei loro insegnamenti. Una religione senza mistica, infatti, è una mera filosofia religiosa. Per questo motivo un'introduzione al sufismo significa un'introduzione a un lato vissuto e intenso della religione islamica, e quindi – per utilizzare una categoria di Vladimir Solov'ëv – a una “conoscenza integrale” informativa e trasformativa al contempo.

Obiettivi: 1) Il workshop si confronta con alcuni testi importanti della tradizione sufi per offrire una conoscenza di prima mano di alcuni importanti rappresentanti di questa tradizione, specie dei primi tre secoli islamici. 2) La considerazione verterà anche su ciò che accomuna e differenzia quest'esperienza rispetto alle esperienze spirituali della tradizione cristiana, permettendo così, oltre alla conoscenza storica anche il confronto e il dialogo critico.

Bibliografia: Verrà indicata durante le lezioni e riporta nella bacheca virtuale del corso.

Dott. Robert Cheaib

ITW106 Donna e famiglia nell'Islam tra cultura e religione

Descrizione: Il workshop vuole far a conoscere e comprendere la posizione della donna nel mondo islamico in generale e nel mondo arabo in particolare. Si tratta di capire come questa posizione dipenda sia dalla religione islamica, sia dalla cultura, e vedremo quale rapporto si intreccia tra i due poli. Si inizierà, quindi, ad indagare ciò che dice il Corano e la Shari'a sulla donna, per poi passare alla ricerca sulla sua posizione e situazione nelle diverse aree geografiche culturali.

1° Presentazione e Introduzione, 2° Il Corano e la donna, 3° Donna e famiglia nella Shari'a, 4° La donna musulmana nel mondo arabo, 5° La donna musulmana in Asia e in Africa, 6° Conclusione.

Bibliografia: MUTAHHARI S. A. 'L. M., *I diritti della donna nell'Islam*, Centro Culturale Islamico Europeo, Roma, 1988; EL KHAYAT R., *La donna nel mondo arabo*, Jaca Book – Wide, Milano, 2002; SYED M. A., *The position of women in Islam. A progressive view*, State University of New York

Press, Albany, NY, 2004; CILARDO A. (a cura di), *Due sistemi a confronto. La famiglia nell'Islam e nel Diritto Canonico*, CEDAM, Milano, 2009; WADUD A., *Il Corano e la donna. Rileggere il testo sacro da una prospettiva di genere*, Effata' Editrice, Cantalupa (To), 2011; FRATANGELO A., *Ancilla Domini. La condizione della donna nella tradizione giuridica romana, giudaica, paleocristiana e islamica*, Loffredo Editore, Napoli, 2013; MANCINI T., *Sufismo e Islam. L'importanza della donna nella mistica*, La Caravella Editrice, Viterbo, 2013; PIRONE B., *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessualità: una guida per comprendere*, Edizioni Terra Santa, Milano, 2014; TOMAYO-ACOSTA J. J. (Dir), *Islam: Sociedad, Política y Feminismo*, Dykinson, Madrid, 2014. Articoli: BADRAN M., *Islamic feminism: what's in a name? Il femminismo islamico, nel complesso, è più radicale di quello secolare*, in "Afriche e Orienti" 4(2002)2, pp. 162-168; ALLAM K. F., *Dove va l'Islam?*, in "Afriche e Orienti" 4(2002)4, pp. 5-7.

Dott.ssa Amal Hazeen

ITW107 Comparative Study of the Human Rights and the Islamic Rights

Contents: Human rights are the basic, elementary right which every human being is enjoying intrinsically and inherently. This simple definition creates consequences and social or political reflections for people and governments. These rights include natural rights or legal rights which are mentioned in the national and international legislations. On the one hand, the Islamic legal system is a set of Islamic rules and regulations governing relations between members of a society. In this workshop, we will discuss the right and duties in this regulatory framework – both Islamic and human rights.

Actually, western human rights don't match completely with concepts of Islamic human rights, whereas, in some cases, it is consistent. The West has ideological views toward this and Islamic opinions in these regard have similarities and differences, which clarifying them will lead to one difference, since religious and cultural differences are acceptable to everyone. It seems that religious differences and spiritual teaching are among the reasons for these differences in western and Islamic human rights.

Objectives: In this workshop we will compare and examine the difference between Islamic and western human rights.

Methodology: The students would have to read the material given to them. Brief assignments would also be expected from the students in consultation with the professor. The final evaluation would be on the basis of the presentations and the assignments.

Language: English.

Bibliography: ABUSA'IDI M., *The Principles of Human Rights*. Tehran, Asia. 1964; JA'FARI M. T., *Universal Human Rights as viewed by Islam and the West*. Tehran, Daftar-i Khadamat-i Huquqi Bain al-Milali. 1991; JAVADI AMULI 'A., *The Philosophy of Human Rights*. Tehran. Asra Press. 1995; QURBANI Z. al-A., *Islam and Human Rights*. Tehran. Daftar-i Nashr-i Farhang-i Islami. 1995; ARFA'I et al., *Human Rights as viewed by International Assemblies*, under the supervision of Muhammad Riza Dabiri, Tehran. Daftar-i Mutali'at-i Siyasi va Bain al-Milali. 1993; TABATABA'I MU'TAMINI M., *Public Freedoms and Human Rights*. Tehran, Tehran University Press. 1991; MANSURI LARIJANI I., *The Process of the Development of Human Rights and the Comparative Study of it and the Cairo Declaration of Human Rights in Islam*. Tehran. Taban. 1995; MIHRPUR H., *Human Rights in International Documents and the Position of the Islamic Republic of Iran*. Tehran. Ittila'at. 1995.

Dott. Ahmad Momenirad

ITW108 Hindu Fundamentalism: An Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue?

Description: Hindu Fundamentalism is a phenomenon that has radically grown from the last century in India. Various factors come to play in regard to such a growth of which the most important are political, religious and social. On the one hand, there is a tendency among scholars to highlight either one or the other factor; on the other hand, there are scholars who consider all the above-mentioned factors together as responsible for the existing reality of Hindu fundamentalism. Within this reality, there is a violent and a competitive perspective of religions that is propagated which is not endorsed by all Hindus, nonetheless, governs the mindset of a large number of Hindus vis-à-vis the other religions especially Islam and Christianity. Does such a perspective help interreligious dialogue or does it pose insurmountable challenges that need to be addressed with great faith, courage and fortitude? How could the Catholic Church in India respond to such challenges especially in its endeavor to promote interreligious dialogue?

Objectives: In this workshop, we shall try to study the various themes that surround the topic of Hindu fundamentalism seeking to understand the roots of the problem to enhance self-introspection and thereby to approach interreligious dialogue in a more holistic way.

Methodology: The students would have to read the material given to them and make presentations in the class. Brief assignments would also be expected from the students in consultation with the professor. The final evaluation would be on the basis of the presentations and the assignments.

Bibliography: At the beginning of the workshop, a bibliography will be provided to the students.

Language: The workshop will be bilingual. Students proficient in both, Italian and English, could profit from this workshop.

P. Bryan Lobo, sj

ITW109 Buddhismo: “Religione” senza Dio?

Descrizione: Lo studio del Buddhismo nel contesto vivo del dialogo interreligioso pone la necessità di un suo esame interattivo con le altre “religioni”. Il Buddhismo possiede, infatti, tratti di grande originalità giacché si presenta come “religione senza Dio”. Tale paradosso mette in questione sia l’accezione aprioristicamente univoca del termine “religione” applicato ai diversi fenomeni religiosi, sia il concetto stesso di “religione”.

Attraverso la lettura e lo studio di alcuni testi fondativi, il Workshop intende indagare questa “peculiarità” del Buddhismo per coglierne la sua più profonda autocoscienza, affrontando dialogicamente le grandi questioni che esso suscita, in un confronto rispettoso e lucido. La lettura e lo studio personale saranno introdotti da lezioni che guidano e orientano il lavoro di gruppo.

Bibliografia: La bibliografia sarà presentata all’inizio del Workshop.

Rev.da Maria Angela De Giorgi

ITW110 *Bhagavadgītā*: Can Violence be an Obligation?

Contents: “The *Bhagavadgītā*” is a sacred book of the Hindus, written to describe the victory of good over evil, symbolized in a fight between a family of two cousin brothers: *Pāndavas* and *Kauravas*. In this process, a well-known soldier, Arjun, expresses his desire not to fight against his own kinsmen, but Lord Krishna advises him to take up his arms and do his duty by eliminating evil. Can this ambiguity be solved through a theological reflection?

Objectives: This workshop will bring into light the significance behind the metaphorical fight between two families who represent good and evil. In the battle, who wins and who loses will be discussed in the light of a spiritual journey, which is in fact the background of the Bhagavadgītā. The whole discussion is finally a guide to the philosophical understanding of Hinduism and its way of life.

Bibliografia: RADHAKRISHNAN, S., *The Bhagavadgita with an Introductory Essay, Sanskrit Text, English Translation and Notes*. London: Allen & Unwin, 1948; RIZZI, C., *Bhagavadgītā: Il Canto del Glorioso Signore*. Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 2006.

P. Linus Kujur, sj

ITW111 Etica confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina?

Descrizione: Il Workshop intende fornire i fondamenti del pensiero confuciano della Cina classica, che ancora oggi esercita una profonda influenza sul sistema etico-sociale e culturale cinese. Si adotterà un approccio comparativo al fine di fornire le chiavi interpretative e gli strumenti critici per confrontare il sistema di valori alla radice del pensiero confuciano con la visione etico-morale cristiana. Tale approccio permetterà di cogliere alcune dinamiche e sfide dell'inculturazione del Cristianesimo in contesto cinese. In particolare, si affronteranno le seguenti tematiche: 1) breve introduzione per collocare Confucio e la sua scuola nella situazione storica della Cina del tempo. 2) Cenni alla cosiddetta "religiosità popolare cinese": cosmologia e visione del mondo cinesi; *ying* e *yang*; il *dao*; gli spiriti; il culto degli antenati. 3) Vita e pensiero di Confucio e sviluppo della sua scuola (*rujia*). 4) Il dibattito sulla natura umana (è buona o cattiva?) nei pensatori confuciani della Cina classica: Mengzi (Mencio), Xunzi, Mozi, e comparazione con la dottrina del peccato originale. 5) Mozi e la teoria dell'amore universale; punti di convergenza e differenza rispetto alla concezione dell'amore cristiano.

Bibliografia: Sarà indicata nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Esame scritto sugli argomenti del corso, in particolare sottolineando criticamente convergenze e divergenze tra gli aspetti etico-morali del pensiero confuciano e gli insegnamenti del Vangelo e della Chiesa.

Dott.ssa Monica Romano

ITW112 “In principio era il *dao*”: la via del Daoismo

Descrizione: Il Workshop intende fornire i fondamenti della filosofia e religione daoista. Si adotterà un approccio comparativo al fine di fornire le chiavi interpretative e gli strumenti critici per confrontare il sistema filosofico-religioso daoista con il Cristianesimo, in particolare dal punto di vista della visione del mondo, del divino e dell’etica. Tale approccio permetterà di cogliere alcune dinamiche e sfide dell’inculturazione del Cristianesimo in contesto cinese. In particolare, si affronteranno le seguenti tematiche: 1) Il Daoismo filosofico e religioso: breve introduzione a storia, sviluppi, e testi. 2) Cosmologia e visione del mondo, anche in relazione alla religiosità popolare e al pensiero confuciano: i principi dello *yin* e dello *yang*; il *qi*; il *dao*; le cinque fasi; il *wu wei* o non agire. Comparazione con la visione cristiana sull’origine e l’evoluzione del mondo. 3) Il pantheon taoista. Divinità “naturali”, popolari e femminili; gli spiriti; i tre puri; gli immortali. Comparazione con la visione cristiana di un Dio personale, uno e trino. 4) La morte e l’aldilà; colpa, giudizio e remissione. Influenza del Buddhismo e dello Sciamanesimo. 5) Il Daoismo oggi. Introduzione alle scuole contemporanee del *Zhengyi* e *Quanzhen*. Monaci, templi e luoghi sacri. Cenni alle pratiche e tecniche (ascetiche, meditative, rituali).

Bibliografia: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

Modalità d’esame: Esame scritto sui temi principali trattati nel corso.

Dott.ssa Monica Romano

ITW113 L’Estremo Oriente e la sua spiritualità

Descrizione: L’esperienza religiosa dell’uomo di oggi non va più considerata nell’orizzonte di una geografia limitata, ma si interseca con altre espressioni a dimensione mondiale. In questo villaggio che è diventato il mondo, l’incontro e il confronto con il pensiero e le religioni di altri popoli costringono all’approfondimento di temi e problematiche che aiutino a istituire un rispettoso ambiente di conoscenza e di dialogo. L’interesse per la spiritualità orientale è andato crescendo negli ultimi anni, e con essa è cresciuta anche l’offerta di informazioni in materia. Il Workshop si propone di aiutare gli studenti ad accostare tre tradizioni religiose che storicamente formano il substrato religioso dei paesi dell’Estremo Oriente: la spiritualità buddhista (considerata anche nelle sue varianti della Scuola della Terra Pura, dello Zen e della Scuola Nichiren), quella confuciana (che ha

plasmato la cultura cinese e quella delle nazioni confinanti) e infine quella shintoista (che ha contribuito a formare l'identità del popolo giapponese).

Metodologia: Le lezioni saranno principalmente frontali, con delle ricerche personali da parte degli studenti.

La **bibliografia** sarà offerta all'inizio del corso.

P. Tiziano Tosolini, sx

ITW114 Induismo: *Sanātana Dharma* – Religione eterna

Contenuto: L'Induismo dichiara di non avere né un Fondatore né un Profeta per la sua esistenza, ma afferma di vivere una legge eterna di vita, cioè *Sanātana dharma*, una religione eterna ed universale, a cui potrà partecipare ogni persona del mondo. In realtà, gli Indù preferiscono essere conosciuti per la loro ricerca dell'unione, *Yoga*, con la "Fonte Suprema" di vita e di libertà, *Brahman*, attraverso la conoscenza, *Veda*. In altre parole, *Sanātana dharma*, Brahmanismo e Vedismo definiscono meglio la religione degli Indù.

Obiettivi: Il workshop cercherà di introdurre le caratteristiche principali dell'Induismo, in particolare il cammino spirituale in quattro fasi di vita, cioè quattro *āśramas* (*Brahmcharya*, *Gr̥hastha*, *Vānprastha* e *Sannyasa*) come la religione classica propone ai suoi seguaci.

Bibliografia: DHAVAMONY, M., *L'Induismo*, Cittadella Editrice: Assisi, 1991; DHAVAMONY, M., *Classical Hinduism*, Università Gregoriana Editrice: Roma, 1982; RADHAKRISHNAN, S., *The Heart of Hindusthan*, Rupa: New Delhi 2002; ZAEHNER, R. C., *L'Induismo*, Il Mulino: Bologna, 1972.

P. Linus Kujur, sj

**GREGORIAN CENTRE
FOR INTERRELIGIOUS STUDIES**

**ACADEMIC PROGRAM -
COURSES AND WORKSHOPS**
Academic Year 2016-2017

Director
Rev. Laurent BASANESE

Updates to this edition can be found on the website of the Gregorian
University at www.unigre.it/interreligious

Gregorian Centre for Interreligious Studies

Director:

Rev. Laurent Basanese, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Office T 203
E-mail: basanese@unigre.it
Office Hours:
Monday, Tuesday, Thursday 9.00-13.00
by appointment

Vice-Director:

P. Bryan Lobo, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Office T 203
E-mail: bryanlobo@unigre.it
Office Hours:
Friday 9.00-13.00
and by appointment

Academic Coordinator:

P. Linus Kujur, S.J.
Tel. 06 6701 5686 - Fax: 06 6701 5686 - Office T 203
E-mail: kujurlinus@unigre.it
Office Hours:
Wednesday 9.00-13.00
and by appointment

Secretariat:

Tel: 06 6701 5531 - Office T 205
E-mail: interreligious@unigre.it
Office Hours:
from Monday to Friday 9.00-13.00

Webpage: www.unigre.it/interreligious

The Centre

The purpose of the Centre for Interreligious Studies at the Gregorian University is to clarify the many questions about the **relationship between Christianity and Islam** or between **Christianity and the Religions and Cultures of Asia**, in an increasingly globalized world. The comparative study helps towards a historical, philosophical, theological and political knowledge necessary to analyse interreligious relations, arguments and debates.

Target audience

The students of the Centre – laity, priests, religious – are eligible to receive the **Diploma in Interreligious Studies at the Gregorian** (2 semesters, 60 ECTS). The curriculum towards the Diploma shall be prepared by the Director and his team, in collaboration with the various Faculties and Institutes of the University.

Pedagogy

The pedagogy of the Centre is based on four methods:

- **courses** (24 hours) and the **workshops** (12 hours) are provided in two semesters with a different pedagogy but require a similar commitment. Both would usually conclude with an examination. It is expected of the student to actively participate in the Workshops that would require more personal work;
- **every semester**, a **Reading Group** of 3-6 students meet to reflect on an author or an important work or on any interreligious theme;
- participation in the **events of the University and the Centre**, as a student or as a speaker, would help to value the importance of debate and to appreciate various creative concepts and thoughts. These events can be of various types: academic (conferences), aesthetic (movies, music), testimonies, reflections on current events, etc;
- each semester, the student writes an **essay** of 7-8 quality pages on a topic of his or her interest under the guidance of a Professor. The aim is to deepen one's knowledge on a precise topic on interfaith issues and learn to develop an argumentation.

The goal of the written works demanded from the students is to verify the personal reflections and assimilation of the material taught. Each student

is accompanied by a team of the Centre who directs the choice of the theme of the projects, personal readings and the preparation of the final Dossier, that highlights the work completed: *iter studiorum*, a personal bibliography (a list of material personally read and studied), evaluation of reading groups, intellectual development and perspectives. The Dossier will provide the material for the Oral Test during the Final Exam.

The students registered at the Gregorian Centre for Interreligious Studies have access to the Library of the University (1 million volumes) and other specialized libraries.

Intensive Sessions

The Centre offers brief intensive formative Sessions in relation to Islam and the Religious and Cultures of Asia, twice a year. For more information, see www.unigre.it/interreligious.

Forums of the Gregorian Centre for Interreligious Studies

You should consult our website at www.unigre.it/interreligious to learn about the Forums organized by the Gregorian Centre for Interreligious Studies.

Credits

- Courses and Workshops (3 ECTS)
- Courses from other faculties (2 ECTS)
- Semester Group Reading (1.5 ECTS)
- Semester Essay (4 ECTS)
- Synthetic Dossier of the Diploma (5 ECTS)
- Final Oral Exam (7 ECTS)

Program of the Diploma

The *curriculum* for the Diploma consists on Courses, Workshops and a final examination (Final Dossier and Oral Test) for a total of 60 ECTS, which are subdivided into 11 Courses and Workshops proper to the Centre, 2 Courses from other Faculties-Institutes, 1 Reading Group and 1 Essay every semester.

- 11 Courses and Workshops (33 ECTS)
- 2 other Courses (4 ECTS)
- 2 Groups Reading (3 ECTS)
- 2 Essays (8 ECTS)
- Final Dossier and Final Oral Exam (12 ECTS)

Semester Group Reading

Every student is requested to be in contact with the following Professors to choose a book to deepen the study during the semester:

- Fr. Laurent Basanese, S.J. for the Christian – Islam studies
- Fr. Bryan Lobo, S.J. for Christian – Religions of Asia studies

Semester Essay

According to the pedagogy of the Gregorian Centre for Interreligious Studies, the student registered for the Diploma must write a paper of 7 – 8 pages (without Bibliography) every semester about interreligious themes under the guidance of a Professor, who is selected from among the Gregorian Centre for Interreligious Studies. It is recommended to follow the typing norms of the Gregorian.

Final Dossier of the Diploma

The Final Dossier, which must be presented at the end of two semesters for the Oral Test, needs to be composed along the year. It should contain:

- A brief presentation of the student and his previous studies, followed by the list of Courses and Workshops frequented during the year. It would be appropriate to add also the Events and Conferences attended, organized or not by the Gregorian;
- A bibliography of books and articles read during the year, highlighting the one or more fruits of these readings;
- An evaluation of the Reading Groups (benefits, difficulties, fruits);
- A description of other relevant (non-academic) activities completed during these two semesters;
- A synthesis of intellectual itinerary: point of departure – current period of study – achievement;
- A possible future prospective;
- In Appendix: the two Essays.

The students, who have to present the Final Dossier for the Diploma must submit: 1 copy in hard bound paper to the moderator of the Dossier

(Fr. Laurent Basanese S.J. or Fr. Bryan Lobo S.J.), 1 copy in CD and 1 copy in hard bound paper to the Academic Secretary, 1 copy to the Gregorian Centre for Interreligious Study secretary. The Dossier constitutes the basis of the interrogation for the Oral Test which lasts 30 min.

ECTS and final grade

Number of credits (ECTS) required	Types of Pedagogy	Percentage for the final grade
33 ECTS	Courses and Workshops	62%
4 ECTS	Courses from other faculties and institutes	
3 ECTS	Reading groups	5%
8 ECTS	Semester essays	13%
5 ECTS	Synthetic Dossier	8%
7 ECTS	Oral test of the final interrogation	12%
Total	60 ECTS	100%

Admission Requirements

The students – priests, religious, laity – registered at the Centre can be:

- a) **Ordinario:** those who aspire to obtain the Diploma in Interreligious Studies;
- b) **Straordinario:** those who, though following the curriculum proposed by the Centre, do not meet the requirements to obtain the Diploma;
- c) **Ospite:** those who attend maximum 3 courses or workshops every semester.

The admission to the Centre as an ordinary student requires the analysis of the *curriculum vitae et studiorum* and an interview with the Director or his delegate, before the definitive registration. For the admission, the student must have obtained a Baccalaureate degree and have sufficient knowledge of Theology (systematic, biblical and moral Theology) and of Philosophy (history of ideas, metaphysics, ethics, epistemology); he must also have a sufficient knowledge of Italian and English, so that he may participate actively to the lessons.

Language Requirements

The admission to the Centre as an Ordinary or Extraordinary student requires a good knowledge of Italian language. For the non-Italian students, who are registered in an Italian course, their knowledge is verified by an obligatory test, organized by the University after about a month from the beginning of each semester.

ACADEMIC CALENDAR OF THE YEAR

ENROLMENT AND REGISTRATION

28 July	online pre-registration begins (current students)
2 September	online pre-enrolment begins (new students)
16-29 September	enrolment/registration to the New Academic Year
19 December	online pre-enrolment/registration begins (new students)
12-25 January	enrolment/registration for the 2 nd Semester
28 July	online pre-enrolment for the Academic Year 2017-2018

CHANGES IN THE PLAN OF STUDIES

17-28 October	for the 1 st Semester
27 Feb. - 10 March	for the 2 nd Semester

ITALIAN LANGUAGE TEST

14-18 November	(afternoon only)
20-23 March	(afternoon only)

COURSE EVALUATION

9-13 January	1 st Semester courses
22-26 May	2 nd Semester and annual courses

ONLINE EXAM BOOKING

1-6 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2015-2016
5-14 December	for the Winter exam session
26 Apr. - 5 May	for the Summer exam session
1-6 September	for the Autumn exam session

EXAMS

19-28 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2015-2016
26 Jan. - 10 February	Winter exam session
5-28 June	Summer exam session
18-27 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2016-2017

LESSONS

3 October	First day of classes of required courses for the Fall Semester and of annual courses
-----------	--

10 October	First day of classes of optional courses, fundamental courses (<i>corsi propri</i>), workshops and reading groups of all courses of the Faculties, Institutes and Centres.
21 Dec. - 8 January	<i>Christmas Holidays</i>
9 January	Classes resume
20 January	Last day of classes for the 1 st Semester
20 February	First day of all classes for the 2 nd Semester
8-23 April	<i>Easter Holidays</i>
24 April	Classes resume
31 May	Last day of classes for the 2 nd Semester

PRE-ENROLMENT CERTIFICATES

14 July Last day for requesting pre-enrolment certificates
Requests for pre-enrolment to the new Academic Year will be processed in September when administrative activities resume.

SCHOLARSHIPS

15 March - 28 April Submission of 2017-2018 Scholarships applications
By the end of June 2017 Scholarship Recipients announced.

IMPORTANT DATES OF THE CENTRE

- 10 October 2016** All courses and workshop of the Centre begin
- 13 January 2017** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Winter exam session
- 26 May 2017** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Summer exam session
- 08 September 2017** Last day for submitting the Essay of the Semester and the Final dossier (Diploma of 2 Semesters) for the Autumn exam session

Lesson Hours

I	8:30 - 9:15am
II	9:30 - 10:15am
III	10:30 - 11:15am
IV	11:30 - 12,15pm
V	3:00 - 3,45pm
VI	4:00 - 4,45pm
VII	5:00 - 5,45pm
VIII	6:00 - 6,45pm

Courses and Workshops of the Centre*1° Semester*

COURSES (3 ECTS)

IT1001	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo	<i>Basanese</i>
IT1003	La "Rivelazione" in Cristianesimo, Islam, Induismo	<i>Cheab/Basanese/Lobo</i>
IT1005	Filosofia indiana: tradizione e attualità	<i>Lobo</i>
IT1006	Filosofia e dialogo, Oriente ed Occidente	<i>Tosolini</i>
IT1007	Shintoismo: L'anima del Giappone	<i>Tosolini</i>

WORKSHOPS (3 ECTS)

ITW102	Il diritto islamico (<i>sharia</i>) e le sfide della modernità	<i>Mokrani</i>
ITW104	Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld	<i>Mandonico</i>
ITW105	Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana	<i>Cheab</i>
ITW111	Etica Confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina?	<i>Romano</i>
ITW113	L'Estremo Oriente e la sua spiritualità	<i>Tosolini</i>
ITW114	Induismo: <i>Sanātana Dharma</i> – religione eterna	<i>Kujur</i>

2° Semester

COURSES (3ECTS)

IT1002	Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam	<i>Basanese</i>
IT1004	I "Libri sacri": Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>

WORKSHOPS (3ECTS)

ITW101	Apologetica islamocristiana araba attraverso i testi	<i>Ebeid</i>
ITW103	Le religioni viste dai musulmani	<i>Mokrani</i>
ITW106	Donna e famiglia nell'Islam tra cultura e religione	<i>Hazeen</i>

ITW107	Comparative Study of the Human Rights and the Islamic Rights	<i>Momenirad</i>
ITW108	Hindu Fundamentalism: An Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue?	<i>Lobo</i>
ITW109	Il Buddhismo: “Religione” senza Dio?	<i>De Giorgi</i>
ITW110	The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation?	<i>Kujur</i>
ITW112	“In principio era il <i>dao</i> ”: la via del Daoismo	<i>Romano</i>

OPTIONAL COURSES FROM OTHER FACULTIES, INSTITUTES AND CENTRES

From the Faculty of Theology

TB2006	Teologia biblica	<i>Sonnet/Grilli</i>
TBN103	Etica Paolina	<i>Brodeur</i>
TDC033	Il grande codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo	<i>Bonfrate e altri</i>
TF2039	Teologia e postmodernità	<i>Dotolo</i>
TF2113	La rivelazione nel Vaticano II: punti di arrivo e di partenza	<i>Aparicio</i>
TM2079	Postmodernità e bioetica	<i>Đačok</i>
TM2085	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale	<i>Balčius</i>

From the Faculty of Philosophy

FP2E04	Morale e religione	<i>Gorczyca</i>
FR2007	Il mistero dell'iniquità: aspetti filosofici	<i>Di Maio</i>
FO2538	Fenomenologia della religione	<i>Bancalari</i>

From the Faculty of History and Cultural Heritage of the Church

WHO201	Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII)	<i>Morales</i>
WHO204	Storia della Chiesa in Asia	<i>Corsi</i>
WHO229	L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del “Padroado” portoghese	<i>Gonçalves</i>

From the Faculty of Missiology

MP2026	Introduzione alla Missiologia	<i>Wolanin</i>
MC2002	Trinità e missione	<i>Lobo</i>
MC2008	I Sacramenti e l'evangelizzazione: questioni per la Chiesa di oggi. L'Ostensio Christi nei sacramenti	<i>Scordamaglia</i>

MC2004	Riconciliazione, cuore dell'evangelizzazione	<i>Žust</i>
MC2005	Missione: evangelizzazione, annuncio e dialogo nel Magistero post-conciliare	<i>De Giorgi</i>
MP2049	Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche	<i>Morali</i>
MP2050	Teologia delle Religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo	<i>Lobo</i>
MC2003	Teologia della missione: il paradigma orientale	<i>Marani</i>
MC2006	Come parlare di salvezza? Le sfide al messaggio cristiano	<i>Morali</i>
MC2007	L'Arte, luogo della missione della Chiesa	<i>Rupnik</i>
MO2037	Contemporary Theological Issues and Religious Imagery from Asia: Dialogue with Cultures, Religious Traditions, the Poor and Creation	<i>Francisco</i>
MO2136	La "terra sacra dell'altro". La sfida dell'alterità nelle Scritture ebraico-cristiane	<i>Manes</i>
MO2137	Il Cristianesimo lungo la Via della Seta. Il primo incontro del Cristianesimo con le tradizioni culturali e religiose dell'Asia centro-orientale nel primo millennio	<i>De Giorgi</i>
MO2138	"Viva ed energica è la Parola di Dio" (Eb 4,12). Bibbia, catechesi e comunicazione della fede	<i>Manes</i>

From the Faculty of Social Sciences

SPD217	Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa	<i>De la Iglesia</i>
SPD205	Diritti umani e libertà religiosa	<i>Tonelli</i>
SPP210	Cattolici e politica	<i>D'Ambrosio</i>

From the Institute of Spirituality

ARS201	Lo Spirito Santo nella vita spirituale (1° sem.)	<i>Joško</i>
ARI202	Struttura e base teologica del testo degli Esercizi Spirituali	<i>Zas Friz</i>
AO2241	Misticismo indù-bhakti: verso un incontro con il misticismo cristiano	<i>Pinto</i>
AO2243	Teologia spirituale orientale	<i>Buboi</i>
AO2248	Guida e accompagnamento spirituale nell'oriente cristiano	<i>Dufka</i>
ARS207	La preghiera cristiana	<i>Michael</i>

From the Cardinal Bea Centre for Judaic Studies

EC2031 Judaism and Syriac Christianity: Influence,
Interaction and Independence *Moss*

From the Pontifical Biblical Institute (PIB)

PIB249 OR1104 - Lingua araba *Sarrió Cucarella*
PIB189 MI1107 - Ermeneutica biblica e metodi esegetici *Basta*
PIB250 OR1206 - Lingua araba *Sarrió Cucarella*

From the Pontifical Institute of Arab and Islamic Studies (PISAI)

PSA005 PISAI - Bibbia e Corano *Cottini*
PSA006 PISAI - Storia del dialogo islamo-cristiano, I *Saghbiny*
PSA007 PISAI . Cristiani e musulmani: teologie e confronto *Welle*
PSA008 PISAI - Storia del dialogo islamo-cristiano, II *Saghbiny*

Final Exam for Diploma*Final Dossier for the Diploma*

IE1001 2° semester (5 ECTS)

Oral Test

IE1002 2° semester (7 ECTS)

*1° semester***Monday**

I-II	IT1006	Tosolini
VI-VII	ITW104	Mandonico (14/11-19/12)

Tuesday

III-IV	IT1001	Basanese
V-VI	ITW113	Tosolini (11/10-22/11)
VII-VIII	ITW111	Romano (29/11-17/01)

Wednesday

I-II	IT1007	Tosolini
III-IV	IT1003	Cheaib/Basanese/Lobo
VII-VIII	ITW114	Kujur (12/10-16/11)
	ITW105	Cheaib (23/11-18/01)

Thursday

V-VI	IT1005	Lobo
VII-VIII	ITW102	Mokrani (17/11-19/01)

*2° semester***Monday**

VI-VII	ITW103	Mokrani (20/02-27/03)
--------	--------	--------------------------

Tuesday

VII-VIII	ITW107	Momenirad (21/02-09/03)
	ITW108	Lobo (14/03-09/05)

Wednesday

I-II	IT1004	Pieri/Basanese/Lobo
V-VI	ITW109	De Giorgi (22/02-29/03)
VII-VIII	ITW110	Kujur (22/02-29/03)
	ITW106	Hazeen (26/04-31/05)

Thursday

III-IV	IT1002	Basanese
VII-VIII	ITW107	Momenirad (21/02-09/03)
	ITW112	Romano (16/03-04/05)
	ITW101	Ebeid (16/03-04/05)

² For the course from other Faculties and Institutes and Centres please refer to their respective Program of Studies or come to the office of the Gregorian Centre for Studies.

*Intensive Session of Formation - on Asian Religions***1° Semester (From 26th to 30th September – Hours 8.30 – 17.00):***An Introduction to Asian Religions – In Dialogue with Christianity.*

Monday – Hinduism (Lobo, Kujur)

Tuesday – Buddhism (Romano)

Wednesday – Jainism, Tribal religions of India (Lobo, Kujur)

Thursday – Taoism, Confucianism (Romano)

Friday – Shintoism (Tosolini)

2° Semestre (Dal 13 al 17 Febbraio – Dalle ore 8,30 alle 17,00):*Introduzione alle religioni dell'Asia – Verso un incontro con il cristianesimo.*

Lunedì – Induismo (Lobo, Kujur)

Martedì – Buddismo (Maria De Giorgi)

Mercoledì – Shintoismo (Maria De Giorgi)

Giovedì – Taoismo, Confucianesimo (Romano)

Venerdì – Giainismo, Religioni tribali dell'India (Lobo, Kujur)

*Intensive Session of Formation - on Islam**Islam e cristianesimo nel mondo di oggi: “Le sfide morali, giuridiche e teologico-politiche che pone l'islam alla società del XXI^e secolo”*

con: P. Samir Khalil S.J., P. Laurent Basanese S.J., et alii

Metodologia: Sessione intensiva (1 settimana – 30 ore) sotto forma di Workshop; accompagnamento individuale a livello formativo.

1° Semester (From Monday 21 to Saturday 26 November 2016)**2° Semester (From Monday 6 to Saturday 11 February 2017)**

IX. ABBREVIAZIONI/ ABBREVIATIONS

51

Faculty/Institute/Centre

A	= <i>Spiritualità</i>
D	= <i>Centro Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata</i>
E	= <i>Cardinal Bea</i>
F	= <i>Filosofia</i>
G	= <i>Giurisprudenza</i>
I	= <i>Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana</i>
J	= <i>Diritto Canonico</i>
K	= <i>Centro Hurtado</i>
M	= <i>Missiologia</i>
P	= <i>Psicologia</i>
S	= <i>Scienze Sociali</i>
T	= <i>Teologia</i>
W	= <i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>

Type of Courses

W	= <i>Workshop</i>
G	= <i>Gruppo di lettura</i>
E	= <i>Elaborato</i>

X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI/ LIST OF PROFESSORS

52

- Aparicio 15; 46
Balčius 15; 46
Bancalari 15; 46
Basanese 2; 8; 14; 18; 19; 21; 22; 23;
35; 36; 39; 40; 45; 49; 50
Basta 17; 48
Bonfrate 15; 46
Brodeur 15; 46
Buboi 16; 47
Cheaib 14; 18; 22; 28; 45; 49
Corsi 15
Cottini 17; 48
D'Ambrosio 16; 47
Đačok 15; 46
De Giorgi 16; 18; 19; 31; 46; 47; 49;
50
De la Iglesia 16; 47
Di Maio 15; 46
Dotolo 15; 46
Dufka 16; 47
Ebeid 14; 18; 26; 45; 49
Gonçalves 15; 46
Gorczyca 15; 46
Grilli 15; 46
Hazeen 14; 18; 29; 45; 49
Jojko 16; 47
Kujur 2; 14; 15; 18; 19; 32; 34; 36;
45; 46; 49; 50
Lobo 2; 8; 14; 15; 16; 18; 19; 22; 23;
24; 31; 36; 39; 40; 45; 46; 47; 49;
50
Mandonico 18; 27; 45; 49
Manes 16; 47
Michael 16; 47
Mokrani 14; 18; 26; 27; 45; 49
Momenirad 15; 18; 30; 46; 49
Morales 15; 46
Morali 16; 47
Moss 17; 48
Pieri 14; 18; 23; 45; 49
Pinto 16; 47
Romano 14; 15; 18; 19; 32; 33; 45;
46; 49; 50
Rupnik 16; 47
Saghbiny 17; 48
Sarrió Cucarella 17; 48
Sonnet 15; 46
Tonelli 16; 47
Tosolini 14; 18; 19; 25; 34; 45; 49; 50
Welle 17; 48
Wolanin 15; 46
Zas Friz 16; 47
Žust 16; 47

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2016

Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it